

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Ordinanza n. 61 del 9 LUG. 2019

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER IL RICOVERO DI DUE CANI DI UN PRIVATO BISOGNOSI DI CURE URGENTI AI SENSI DELL'ART. 50 C. 5, T.U.E.L. 267/2000

IL SINDACO

VISTO la relazione n. prot. 648 PM del sopralluogo effettuato da personale di questo Comando congiuntamente al Dr. Giunta Benedetto dell'ASP 6-Palermo, U.O. Veterinaria di Misilmeri, in data 04.04.2019 in c/da Piano Ferrera n.2/B, nel canile abusivo della Sig.ra Cocchiara Benedetta a seguito di segnalazione del Sig. Andriolo Dario, nato a Palermo il 28.04.1984 e residente a Villabate in c.so Giulio Cesare n. 1/V, nipote della suddetta;

CONSIDERATO che la Sig.ra Cocchiara Benedetta, da certificazione prodotta dal di Lei nipote, risulta ricoverata in terapia intensiva reparto di rianimazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo;

TENUTO CONTO della relazione n. 449/SV del Dipartimento di Prevenzione Veterinario, da cui risultano censiti n.43 cani adulti, più uno trovato morto dal Sig. Andriolo Dario nella stessa giornata, distribuiti in vari box costruiti in modo precario con rete elettrosaldata, battuto cementizio e in alcuni solo in terra battuta, con la presenza di cuccie in plastica alternati da fusti in plastica posizionati orizzontalmente per svolgere funzione di ricovero, le condizioni igieniche sono molto precarie, in quanto attorno ai box è presente una folta vegetazione incolta che può essere ricettacolo di zecche e altri parassiti, alternata a buche verosimilmente riconducibili a tane di topi;

CONSIDERATO che la Sig.ra Cocchiara Benedetta al momento è impossibilitata a prendersi cura dei cani di sua proprietà in quanto ricoverata, e alcuni animali necessitano di cure e/o accertamenti diagnostici;

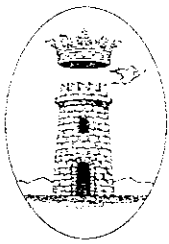
TENUTO CONTO che in fase di tavolo tecnico tenutosi in data 09.04.2019 c/o il Comune, ove partecipavano l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, l'ASP Palermo-U.O. Veterinaria Misilmeri, Associazioni Animaliste e i familiari dalla sig.ra Cocchiara Benedetta, sig. Andriolo Dario (nipote) e Cocchiara Paola (sorella), da cui si determinava di porre in atto tutte quelle azioni atte a risolvere la situazione finalizzata alla salvaguardia della salute pubblica e privata, nonché al benessere degli animali detenuti;

VISTA la relazione del Dr. Giunta Benedetto dell'ASP Palermo-U.O. Veterinaria Misilmeri n. 464/SV, a seguito di ulteriore sopralluogo nel canile di cui trattasi, effettuato in data 11.04.2019 congiuntamente a personale della Polizia Municipale(nota n. 676 PM), ove venivano dal predetto veterinario individuati i cani bisognosi di cure immediate;

VISTE le predette relazioni del locale dipartimento di Prevenzione Veterinario n. 449/SV del 05.04.2019 di prot., con la quale si attesta la gravità delle condizioni igieniche del canile della sig.ra Cocchiara Benedetta; e n. 821/SV del 03.07.2019 di prot., con la quale si individuano i cani bisognosi di cure e/o accertamenti diagnostici;

RITENUTO pertanto, necessario ed urgente, anche a tutela della pubblica e privata incolumità delle persone, di provvedere al ricovero ed alle cure degli animali in un'ideale struttura autorizzata;

CHE il Comune di Misilmeri risulta essere sprovvisto di un proprio canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti di prevenzione del randagismo;



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

CHE nelle more di affidamento di un nuovo servizio occorre comunque assicurare il servizio in argomento;

TENUTO CONTO che il Rifugio Sanitario di Isnello e Petralia interpellato si è dichiarato disponibile ad eseguire il ricovero ed il trasporto dei cani;

RITENUTO di dover procedere al ricovero degli animali presso il Rifugio Sanitario di Isnello e Petralia;

VISTO l'art.9 comma 2 legge regionale 15/2000;

VISTI gli artt. 50 comma 5, t.u.e.l. 267/2000;

VISTA la Legge 14 agosto 1991 n. 281;

VISTO l'art. 32 comma 3 della legge 23.12.1978 n. 883 e s.m.i..

ORDINA

Il prelevamento dei cani di razza meticcio rinvenuti in precarie condizioni di salute nel canile della sig.ra Cocchiara Benedetta ed il loro ricovero, per le necessarie cure, c/o il Rifugio Sanitario di Isnello e Petralia. Le operazioni trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stesso Rifugio Sanitario di Isnello e Petralia;

Dare atto che la spesa corrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà, conseguentemente, impegnata dal Responsabile dell'Area di P.M., previa acquisizione dei preventivi di spesa e successivamente recuperate in capo alla predetta proprietaria del cane;

Che i cani prelevati, iscritti all'anagrafe con n. micrichip 380260043912766; 380260043913076; 380260043913442 ed intestati alla predetta sig.ra Cocchiara Benedetta, siano sottoposti, sempre a cura del Rifugio Sanitario di Isnello e Petralia, a sterilizzazione e messi a disposizione di eventuali adozioni da parte di privati.

DISPONE

L'immediata esecutività della presente Ordinanza Sindacale.

Che la stessa sia notificata al Rifugio Sanitario di Isnello e Petralia, e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale.

Che la presente Ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Misilmeri, nonché sul sito internet.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso:

1. Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Palermo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
2. Ricorso al TAR di Palermo entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

AUTORIZZA

Il Rifugio Sanitario di Isnello e Petralia a riportare i cani presso il canile abusivo della sig.ra Cocchiara Benedetta, dopo essere stati curati e sterilizzati e non prima dell'avvenuta guarigione, nell'ipotesi che questi non vengano adottati.

IL SINDACO

Dot.ssa Rosalia Stedarelli